TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO
Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 16 settembre 2022 - Anno XI - Numero CCCXLVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* - Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale
Redazione: *Fulvia Silvestroni* - Riprese e Montaggio Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Elezioni 2022

In 12 punti le priorità del sindacato di Via Po per la crescita, lo sviluppo sostenibile e la coesione

Ripartire Insieme, l'Agenda della Cisl per il nuovo Governo. La partecipazione come orizzonte strategico

I prossimi mesi saranno decisivi per determinare il futuro del nostro Paese. Per questo, una volta superata la tornata elettorale, sarà indispensabile ripristinare quel clima di dialogo e confronto tra istituzioni e parti sociali che è stato fondamentale per superare le fasi più critiche della nostra storia.
E' in questa visione che nasce l'Agenda Cisl per il prossimo Governo. "Ripartire insieme", così si intitola la *road map* della confederazione di Via Po, un'agenda in 12 punti, a partire da lavoro, pensioni e fisco, con le priorità e le proposte su cui aprire il confronto con il nuovo governo, per dare all'Italia una prospettiva di sviluppo equo, inclusivo, partecipativo e sostenibile.
Su questi obiettivi la Cisl invita le parti sociali e le forze politiche a convergere "in uno spazio di corresponsabilità e affidamenti forti per dare vigore, continuità e consenso ad una transizione che ammoderni il Paese, mettendo al centro qualità e stabilità del lavoro e lotta alle disuguaglianze".
Primo punto chiave dell'Agenda, lo statuto della Persona nel mercato del lavoro, che va rilanciato nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, sbloccando investimenti produttivi e con nuovi diritti, a cominciare dal diritto-dovere alla formazione continua a cui legare sostegno al reddito e strumenti pubblici e sussidiari di politica attiva.
Seconda priorità una previdenza equa ed inclusiva con il varo di una riforma che garantisca meccanismi di flessibilità in uscita nel solco dei criteri di equità, inclusione e sostenibilità sociale. Quota 41 è una parte della proposta complessiva della Cisl, che include anche: pensione contributiva di garanzia per i giovani; sconti contributivi per le madri; sostegno pubblico all'adesione alla previdenza complementare; maggiore supporto ai lavoratori precoci, estensione della platea dei lavori usuranti e dell'Ape sociale per quelli gravosi; possibilità di andare in pensione a partire dai 62 anni di età ed un nuovo adeguamento dell'assegno pensionistico al costo della vita.
Terzo punto il fisco, inteso come 'una questione di giustizia'.
Secondo il sindacato va ridotto il peso del fisco su lavoratori e pensionati, garantendo il principio della progressività.
Quarta proposta per una nuova politica dei redditi con la contrattazione al centro.
Vanno rinnovati e innovati tutti i contratti pubblici e privati. È inoltre necessario ridefinire l'indice Ipca alla luce dall'incremento dei prezzi dell'energia importata; la disincentivazione dei ritardi nei rinnovi (ad esempio, escludendo le imprese dagli incentivi collegati all'applicazione dei contratti); l'introduzione di verifiche sull'andamento inflativo che, in presenza di scostamenti rilevanti rispetto a quanto previsto dai contratti, anticipino i rinnovi economici. La Cisl ribadisce il proprio no ad un salario minimo per legge.
Il quinto obiettivo dell'Agenda Cisl ha al centro una governance partecipata del Pnrr. Entro fine anno è necessario realizzare i 55 obiettivi previsti per ottenere la seconda tranche di aiuti.
Sesto punto investire su P.A., scuola, sanità e servizi.
Settima priorità il Mezzogiorno, motore di sviluppo nazionale, dando attuazione concreta a quanto previsto dal Pnrr,
L'ottava proposta punta sulla necessità di coniugare investimenti e sostenibilità.
Il nono obiettivo, per la Cisl, riguarda famiglia e politiche sociali.
Decimo punto è relativo ai migranti, per una politica di accoglienza e integrazione.
Undicesima priorità è la partecipazione come orizzonte strategico, valorizzando la contrattazione nazionale e di secondo livello. I
tempi sono maturi anche per una legge che promuova forme di vera cogestione, come previsto dall'articolo 46 della Costituzione, con consigli di sorveglianza composti anche da rappresentanti dei lavoratori, insieme al rilancio del ruolo della partecipazione finanziaria attraverso la valorizzazione dei piani di azionariato dei dipendenti e maggiori prerogative dei fondi bilaterali.
Il dodicesimo ed ultimo obiettivo riguarda le riforme istituzionali. Partendo da una riflessione sulla riforma del Titolo V della Costituzione per garantire un migliore coordinamento tra i vari livelli istituzionali.
«L'agenda Cisl per il nuovo governo – ha dichiarato il leader Luigi Sbarra – serve a lanciare un messaggio forte, anche in vista della legge di bilancio del 2023».
«E' una agenda – ha concluso il sindacalista - che vogliamo condividere con tutte le parti sociali per rimettere al centro i temi del lavoro, della crescita, dello sviluppo sostenibile e della coesione».

Turismo, l'Avviso Comune delle Parti Sociali: urgenti misure di supporto al settore

Le organizzazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore le associazioni imprenditoriali Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet, Confcommercio, Confesercenti e Assoturismo e i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Ulltucs - hanno sottoscritto un avviso comune per chiedere al Governo e al Parlamento di intervenire con urgenza al fine di contrastare: il protrarsi delle conseguenze negative dell'emergenza epidemiologica, sia per quanto riguarda la domanda di servizi turistici, sia con riferimento alle condizioni economico-finanziarie delle imprese; le conseguenze negative sui flussi turistici attuali sia con riferimento agli eventi bellici in Ucraina, sia per quanto riguarda le tensioni in estremo oriente; i rincari della componente energetica registrati a partire dall'ultimo trimestre del 2021.
Le Parti Sociali, nell'evidenziare il rischio di una riduzione marcata dell'attività delle imprese ad apertura annuale e di una chiusura anticipata e/o di una ritardata o mancata riapertura delle imprese stagionali, con possibili rilevanti conseguenze sui livelli occupazionali già gravemente impattati dagli effetti della crisi pandemica, chiedono: l'introduzione di ammortizzatori sociali in deroga senza oneri a carico dei datori di lavoro e non conteggiati nei limiti e nelle durate massime previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trattamenti di integrazione salariale; il potenziamento del quadro di agevolazioni per l'attività delle imprese turistiche connesse ai quadri emergenziali sopra delineati (pandemia, eventi bellici, energia); la concessione di uno sgravio contributivo in relazione ai lavoratori del turismo, per il periodo in cui non saranno interessati dal ricorso agli ammortizzatori sociali e proseguono l'attività in regime di tutela occupazionale, nonostante la sfavorevole congiuntura economica.

Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari

Proseguono i negoziati sul rinnovo del Contratto Nazionale della Vigilanza Privata e dei Servizi di Sicurezza scaduto da circa 7 anni e atteso da oltre 100mila addetti del comparto dei servizi. Le trattative del 15 settembre non hanno esaurito i temi del negoziato, focalizzato sulla parte economica. Il confronto è aggiornato al 23 e 26 settembre.



Terzo Settore, sottoscritti i testi definitivi del nuovo Contratto Nazionale da applicarsi nelle aziende associate a Confcommercio

Uniformare i trattamenti economici e normativi per gli addetti del settore socio sanitario assistenziale e delle cure post intensive, ricondurre in un unico alveo contrattuale applicativo le forme spurie di contrattazione e contrastare forme emergenti di dumping contrattuale presenti nel terzo settore di natura privatistica. Sono queste le finalità del primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da applicarsi agli oltre 40mila addetti dipendenti delle circa 3mila imprese del terzo settore associate a Confcommercio.
I sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs e l'associazione imprenditoriale Confcommercio, Salute, Sanità e Cura – con l'assistenza di Confcommercio Imprese per l'Italia, concluse le operazioni di ratifica dell'intesa raggiunta a luglio, hanno sottoscritto i testi definitivi del contratto nazionale.
Soddisfazione delle parti sociali firmatarie.
Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «con la sottoscrizione di questo importante CCNL si è portato a compimento un delicato processo di razionalizzazione contrattuale, finalizzato a valorizzare le professionalità di lavoratrici e lavoratori di un settore che, specialmente alla luce dell'ultimo biennio pandemico, è risultato fondamentale per la tenuta sociale del Paese».

Coop Alleanza 3.0, prosegue la trattativa sul nuovo Contratto Integrativo Aziendale da applicarsi ai 17mila dipendenti

Prosegue la trattativa sulla definizione del nuovo Contratto integrativo da applicarsi ai circa 17mila dipendenti della più grande cooperativa d'Europa Coop Alleanza 3.0. Sul tavolo i temi riferiti a Part-time sperimentale, premio aziendale, trasferimento, trasferta, franchising, appalti e video sorveglianza. Le organizzazioni sindacali hanno richiesto e ottenuto un aumento del numero delle lavoratrici e dei lavoratori - da 1.000 a 1.200 - a cui la cooperativa dovrà proporre un incremento orario durante l'arco di vigenza del CIA. Apertura della direzione aziendale a riconoscere a quanti hanno orari inferiori alle 20 ore un incremento sino a 1.020 ore annue Focus poi sul premio aziendale, rideterminato a 72,00 € lordi per un lavoratore full-time, da riparametrare agli orari e ai diversi livelli professionali. Sul capitolo trasferimento e trasferta i sindacati sollecitano il miglioramento del trattamento applicato lavoratori interessati da uno stacco fra un semiturno ed un altro nella stessa giornata di lavoro e l'impegno della cooperativa ad impiegare i propri dipendenti presso le sedi più vicine alla residenza o al domicilio. Su franchising ed appalti i sindacati hanno sollecitato la creazione di un sistema di relazioni sindacali con gli affiliati a Coop Alleanza 3.0.
Il negoziato è aggiornato al 22 e 23 settembre.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER